

LA SETTIMANA

Di professare e spacciare parecchi errori sul celibato del clero, sull'infallibilità pontificia, sulla sorte delle anime dei trapassati, sull'eucaristia e sui precetti della chiesa.

Che con lettere citatorie del ventotto ultimo scorso agosto state intimare personalmente al detto sacerdote nello stesso giorno fu diffidato, che qualora non comparisse entro i termini perentori a lui fissati, si avrebbe per contumace confesso, e si sarebbe proceduto a definitiva sentenza a termini di ragione e diritto.

Che la contumacia del sacerdote D. Melchiade Geloso citato e non comparso è legalmente stabilita.

Che dagli esami eseguiti nel processo informativo risulta che il sacerdote anzidetto:

a) Promosse e quindi accettò con ringraziamenti in pubblica chiesa i voti del popolo per essere mantenuto e confermato nell'ufficio parrocchiale, dichiarando di voler fare della parrocchia di Ricaldone una chiesa indipendente, e di non riconoscere altro superiore che il popolo.

b) Richiese ed ebbe per ben due volte, nella festa, cioè di S. Antonio Abate diciassette gennaio corrente anno, e nei primi di agosto p. p. un sacerdote tra gli scomunicati dalla S. Sede, il quale predicò ai fedeli di Ricaldone, e celebrò messa solenne in detta festa.

c) Arrivò all'eccesso di dire in pubblica chiesa, che il Papa ed i Vescovi avevano corrotto il Vangelo.

d) Si fece assolvere da laica persona in chiesa dalla scomunica inflittagli per la sua contumacia nel disubbidire al prescritto della S. Sede, e continuò malgrado la scomunica nell'esercizio delle sacerdotali e parrocchiali funzioni.

e) Che questi fatti chiariscono essersi il sacerdote D. Melchiade Geloso allontanato dalla comunione, e dall'unità della chiesa cattolica promovendo in pari tempo e fomentando un vero scisma nella sua parrocchia.

f) Considerando, che di più il sacerdote D. Melchiade Geloso tra gli errori contrarii alla dottrina cattolica da lui professati e propagati negò l'esistenza del paradiso e dell'inferno nell'altra vita — la reale presenza di Gesù Cristo nelle ostie consacrate, e la necessità dell'auricolare confessione sia con private persone, che con istruzione da lui fatta ai fedeli di Ricaldone nella domenica infra Octavam Ascensionis di quest'anno, dicendo loro che potevano confessarsi gli uni agli altri senza bisogno di prete, cioè gli uomini ad altri uomini, le donne a donne, e soggiungendo che egli si era confessato ad un laico suo parrocchiano.

g) Che i sacri canoni privano dell'ufficio del beneficio parrocchiale il parroco infetto d'eresia.

Per questi motivi dichiariamo la contumacia del sacerdote D. Melchiade Geloso, e lo priviamo dell'ufficio del beneficio parrocchiale di Ricaldone, e di tutti i suoi diritti intorno al beneficio stesso. Spese a carico del sacerdote D. Melchiade Geloso, cui mandiamo intimare copia della presente sentenza.

Acqui 20 Settembre 1879.

All'originale GIUSEPPE Can. PAGELLA Provicario Gen.

E manualmente Can. BATTAGLIA Cancelliere.

Letta e pubblicata in questa curia vescovile alle ore dieci antimeridiane del giorno ventidue corrente settembre alla presenza di parecchie persone, e fra queste il reverendissimo sig. can. D. Ivaldi Giovanni, il molto reverendo sig. Don Ivaldi Giovanni, l'illustrissimo commendatore Stefano Piola, il sig. procuratore Manara Emilio, ed il sig. Beccaro Francesco.

Acqui 22 Settembre 1879.

All'originale C. BATTAGLIA Cancelliere.

P. FIORITO Vice-Canc.

ATTO DI NOTIFICANZA

L'anno mille ottocento settantanove, ed alli ventidue del mese di settembre in Ricaldone. Alla richiesta della reverendissima curia vescovile d'Acqui.

Io sottoscritto Dealexandris Domenico uscire alla pretura d'Acqui ho notificato la suesposta sentenza al signor D. Geloso Melchiade prevosto di Ricaldone, ed ivi residente, avendogliene rimessa copia nella sua residenza abituale, ivi consegnandola a lui stesso.

DEALEXANDRIS DOMENICO

MERCATO DELL'UVA

Acqui.

28 e 29 Settembre 1879.

Qualità	Quantità	Prezzo	Prezzo medio
Moscato	M.g. 226 da L. 2, 40 a 1, 50	2, 08	
Uve Nere	2195 da 3 — a 1, 40	2, 18	

Abbonamento — Col prossimo numero entriamo nell'ultimo trimestre dell'anno, epperò apriamo un nuovo abbonamento per L. 1,50 che decorrerà dal primo Ottobre a tutto Dicembre.

Gli associati riceveranno per premio semi-gratuito, il libro UN MESE A GERUSALEMME per sole L. 1 50.

Avviso importante — Coloro che sono in debito con noi e che già ricevettero l'avviso di pagamento senza darsi pena di soddisfare al loro obbligo, sono pregati per l'ultima volta di pagarci, in caso contrario restano avvertiti che procederemo per altra via, e pubblicheremo anche i loro nomi ad esempio degli altri.

Ci sembra di aver avuto omai abbastanza pazienza.

Ferrovie — Presso l'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia è allo studio un nuovo orario generale che sarà probabilmente attuato col primo novembre prossimo.

Vogliamo sperare che se i nostri negozianti avranno da fare osservazioni in proposito, le faranno in tempo. E, dacché, non vi ha società esclusiva di commercianti, non potrebbe prendere l'iniziativa di questo la società operaia od il circolo commerciale?

Tocca a lei, sig. Borreani, che tiene la presidenza di tutte e due.

La vendemmia per quest'anno va malaccio. Le persistenti piogge di questi giorni hanno portato un danno non indifferente alle nostre vigne. Contuttociò i prezzi delle uve si mantengono assai più bassi di quanto in generale si sperava. Ciò è prodotto più che da altro, dalla poca accorrenza di negozianti forestieri, i quali preferiscono forse giungere nel forte del raccolto. Fors'anche non ultima cagione di questo ribasso si è la proibizione di introdurre uva nella Svizzera che ne importava molta da noi. Se questo fosse il motivo, si potrebbe star certi che il vino si sosterrrebbe nei prezzi, a meno che gli Svizzeri non preferiscano bere le loro saluberrime acque alpine.

Teatro — Sabato, come abbiamo annunciato, incominciarono le rappresentazioni della compagnia Caldini. Nulla possiamo dire del merito della compagnia che però facciamo voti onde abbia ad incontrare l'aggradimento dei nostri concittadini.

Parimenti nulla possiamo dire del ballo *Annella* essendo, per uno di quegli inconvenienti inevitabili nelle prime rappresentazioni, rimandato a lunedì, troppo tardi per poterne scrivere alcunché per questo numero.

La coppia danzante si attirò vivissimi applausi nel passo a due serio eseguito nelle due sere di sabato e domenica.

Il teatro si mantenne sinora pieno zeppo di spettatori, i palchi però lasciarono a desiderare, ma ciò deriva forse dal trovarsi ancora in campagna molte delle nostre signore.

Martedì si apre l'abbonamento e non v'ha dubbio che gli abbonati accorreranno a dozzine, specie quelli che fervidamente ammirano l'arte, e le.... gambe delle ballerine.

Palazzo delle scimmie — Alegri ragazzi che non avete ancora ammirato l'abilità di *Giacomina* e *Giacomin*, portentose scimmie venute appositamente dal centro dell'Africa per divertire voi e le vostre bambine. Il palazzo delle scimmie, che si fermerà ancora per pochi giorni, ha ridotto alla metà il prezzo d'entrata.

Al municipio — Alcune città del Piemonte usano far stampare i bollettini del mercato dell'uva, e spedirli di qua e di là, alle camere di commercio e specialmente ai giornali che le

riproducono, facendo in tal modo una non sprezzabile *reclame* ed attirando compratori sulla piazza. Così per esempio fa la città di Alessandria. Perché altrettanto non fa la città nostra, tantopiù che la stampa del bollettino giornaliero non costerebbe che pochi soldi?

E si noti, che il nostro municipio spedisce alcune mercuriali manoscritte che gli costano 20 centesimi caduna per spese postali, mentre mandandole stampate non gli costerebbero che 2 centesimi. Con una spesa di poco maggiore, adottando la nostra proposta, potrebbero spedire il decuplo di mercuriali.

Competente mancia — A chi consegnerà al proprietario dell'Albergo di Roma in Acqui, un cane razza inglese color giallo chiaro, orecchie gialle con collarino di cuoio, che risponde al nome *Moschin*.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, Via dei Viali.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

UN MESE

GERUSALEMME

E NEI SUOI DINTORNI

Un bellissimo volume in-8. con copertina illustrata e panorama di Gerusalemme a due tinte. Lire 2 franco di poste.

Dirigersi alla Direzione della *Gazzetta d'Acqui*.

NON PIU' MEDICINE

Perfetta salute restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa *Revalenta Arabica* provano che le miserie, pericoli, disinganni, provate fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dipepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità pituita, nausea e vomiti, dolori, bruciori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, del respiro, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi, (consumazione,) malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropsia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 33 anni d'invariabile successo.

N. 90.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhan ecc. Cura n. 62,824. Milano 5 Aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lente ed esistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che poté da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa ad uno stato di salute veramente inquietante ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

MARIETTI CARLO

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La *Revalenta* in scatole: 114 kilogr. Lire 2 50, 112 Lire 4 50, 1 Lire 8, 2 112 Lire 19, 6 Lire 42, 12 Lire 78. La *Revalenta* al Cioccolato in polvere: 12 tazze L. 2 50, 24 L. 4 50, 48 L. 8; in tavolette: 12 tazze L. 2 50, 24 L. 4 50, 48 L. 8 — I Biscotti di *Revalenta*: 112 kilogr. L. 4 50, un kilogr. L. 8.

Casa Du Barry e C. (limited) N. 2, via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori, Acqui, Sig. GOSIO GIUSEPPE Droghiere

ALBERGO DEL CAVALLO BIANCO

Il sottoscritto avverte il pubblico di aver rilevato dagli eredi Balbi, l'avviatissimo albergo del *Cavallo Bianco* posto in questa città in via dei Viali, casa Ropoli.

Egli promette buona cucina ed ottimi vini a coloro che vorranno onorarla della sua clientela. Camere ammobiliate.

TIMOSSI GUIDO